

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24  
 semestrale L. 12  
 trimestrale L. 6  
 mese L. 2  
 Per gli Stati dell'Unione postale, si aggiungano le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 pagine, come in 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 111 pagine, cent, 16 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 81.  
 Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

## Udine, 20 ottobre.

Poiché si attribuisce importanza nell'Inghilterra al discorso tenuto dal Segretario di Stato, signor Courteney a Torpoint, presso Plymouth, intorno al modo di contenersi nell'Egitto; crediamo dover nostro di tradurre una parte dei giornali tedeschi, dove lo leggiamo pubblicato per esteso.

«Le spese, — egli disse — per la campagna d'Egitto dovranno esserci rimborsate da quel paese, a vantaggio del quale noi abbiamo sostenuto tanti sacrifici. Gradualmente le finanze egiziane potranno eseguire un rimborso. I possessori dei titoli del debito pubblico egiziano saranno chiamati perciò a qualche sacrificio. Bisogna però che l'Egitto non rimanga sotto il controllo anglo-francese. La Francia non può più sostenere i precedenti diritti. Conviene ordinare l'amministrazione autonoma. Si fa un esperimento coll'attuale Kadiwe; ma se sarà incapace, l'Inghilterra non torrà al suo mantenimento al potere più che alla sua dinastia. All'Inghilterra importa proteggere (!) l'Egitto da qualsiasi influenza, principalmente da quella del Sultano; le importa che il paese del Nilo possa sviluppare da solo le immense sue risorse a vivere in piena prosperità, come vive l'India sotto la protezione della augusta nostra Regina Imperatrice della India».

Come si vede, alla Francia verrebbe fatta una posizione in certo qual modo secondaria; ed anzi era corsa voce che tra l'Inghilterra e la Francia vi fosse stato uno scambio di note in proposito. Accettarsi da taluno che Gladstone desiderasse vivamente di addivenire ad un accordo perfetto colla Francia rapporto a tale vertenza, e di cui egli abbia offerto alla Francia, in compenso delle concessioni che richiede, di erigere in Alessandria una filiale della Banca ottomana.

Il Times d'oggi però assicura che non avviene alcuno scambio di vedute fra la Francia e l'Inghilterra riguardo all'impossibilità del controllo finanziario in Egitto; e che il ritorno del controllo francese in Egitto indica un notevole passo verso una soluzione favorevole alla questione.

## UNA DICHIARAZIONE

A PROPOSITO DI CRITERI ELETTORALI

L'egregio Pietro Bonini ha posto assai giustamente come primo fondamento dei criteri che guidar devono l'elettore nella scelta del Candidato al Parlamento, il carattere dell'uomo, considerato nei suoi rapporti famigliari, civili e politici. Di fatti, non si bada mai abbastanza all'unione delle qualità morali che costituiscono l'integrità del Deputato; e si bada più spesso alla rinomanza dell'ingegno, che alla rettitudine dell'intelletto e del cuore, ed al vero amor di patria; funesto errore da cui derivano quelle fatali conseguenze ond'è pur troppo ricca la storia del nostro Parlamento nazionale.

Le doti più brillanti dell'ingegno non valgono a riscattare la mancanza di onestà e disinteresse personali, e la mancanza di patriottismo; difetto, quest'ultimo, che aver possa un Deputato politico, e che solo bastar dovrebbe a respingere il Candidato, od a fare sconsigliare il Deputato, da un Collegio che si rispetti, se già quivi non s'intendesse per patriottismo l'amor di campanile. Se non che non è questo il patriottismo che io pretendo nel Deputato, quell'eminente qualità politica che non va mai disgiunta dalle più elette qualità dell'uomo, e che lo suppone. Il vero patriottismo è quell'amore ardente, che spinge ogni mira personale o partigiana al conseguimento di una meta, in cui s'appuntano i comuni interessi, le comuni aspirazioni e speranze della patria; e che per la nostra Italia è appunto quella meta di prosperità e grandezza nazionale, non molto lontana a raggiungerla, ed a cui già da sette anni felicemente l'avviò l'opera assennata e feconda di un governo riparatore, ispirato da due virtuosi Re, veri Padri, e sto per dire, Numi tutelari della patria. Per le quali cose concludo che un candidato, il quale nella vita pubblica

abbia dato prove contrarie di patriottismo, osteggiando il ministero della Sinistra, e per passioni partigiane opponendosi, ad ogni costo, ai sani principi di governo da esso ministero posti in pratica coi più lusinghieri e incoraggiamenti risultati; e quindi all'iniziativa e bene indirizzata opera della trasformazione de' tributi, a ragioni di giustizia, non che a sollievo del meno abbienti, all'abolizione del macinato; alle riforme degli ordini amministrativi; al progresso negli ordini politici ecc. ecc., fosse pure costui il miglior galantuomo nella vita privata, un carissimo amico, ovvero un uomo «illustre per opere d'ingegno, per carattere, per fatti onorandi e gloriosi»; un tal candidato non avrà il mio voto che a patto e condizione di accettare, senza restrizioni gesuitiche e senza sottintesi, il programma ministeriale nuovamente dichiarato, e nel modo più esplicito, nel recente discorso dell'on. Deputato di Sordani, Presidente del Consiglio de' Ministri, e Ministro dell'Interno, Agostino Depretis.

Ramuscello 18 ottobre.

Gherardo Freschi.

## Un Carnice all'esposizione d'elettricità a Monaco.

Sotto il patrocinio di S. M. il Re di Baviera s'inaugurava a Monaco il 16 settembre u. s. un'esposizione di elettricità.

Quest'esposizione per il suo carattere eminentemente pratico avrà un'importanza di gran lunga superiore a quella tenuta or fa un anno a Parigi sullo stesso genere.

La mostra della Capitale bavarese non solo è fatta su vasta scala ma presenta in se qualcosa di completo e tanto il tecnico come lo scienziato avranno vasto campo per approfondire i loro studi.

I risultati poi delle prove che otterranno da questa esposizione saranno d'assai più attendibili di quelli che finora si posseggono, prima perchè gli esperimenti sono eseguiti su più grandi basi, poi perchè fatti da persone dotte, serie e positive, e scrupolose sino alla esagerazione.

**Vor und Jetzt!** Entrando la sera nel palazzo di cristallo, palazzo ov'è l'esposizione, pare — senza esagerazione — d'entrare in un luogo fatato — tanto è lo sfarzo di luce che piove da tutti i lati — e il giardino improvvisato nella parte centrale del palazzo coi suoi zampilli d'acqua illuminati a colori diversi vi fa risovvenire le più felici descrizioni dell'Ariosto.

Mentre la fantasia vaga in quell'eden di luce, ecco — appena passato il vestibolo — presentarsi al vostro sguardo una modesta stanzuccia, parcamente illuminata, con la scritta: **Vor und Jetzt!** — passato e presente.

Quanti pensieri vi richiama alla mente quella stanza!

Voi vedete a sinistra una piccola finestra con le invetriate alla medioevale mandare una fioca e scarsa luce nell'ambiente; in un angolo, a destra, l'indispensabile stufa di terra-cotta del nord, appesa ad una parete l'immagine di un santo con la frasca d'olivo ed il lumicino moribondo. Qua e là per la stanza con ordine trascurato disposte panche, sedie, tavoli ed armadii. — Vicino alla finestra è fissato alla parete un bracciale portante delle candele di sego — sui tavoli son disposte delle antiche lucerne ad olio ed una di quelle lanterne a mano che i nostri predecessori adoperavano quando la notte uscivano di casa.

La stanza, i mobili, l'insieme, tutto ha un carattere antico e benchè pochi sieno i comodi ch'essa può fornirvi, in confronto del secol nostro, pure io credo vi sieno dei momenti che voi desiderate trovarvi in una stanza simile e lungi dal mondo chiassoso godervi la pace e la tranquillità che là entro sembra godersi.

Ognuno che passa davanti questo piccolo santuario dell'antichità, messo là per dimostrare un tempo che fu, certo non deve far a meno di esclamare:

So i nostri voci, poveri,  
 Possessi a poco a poco  
 Un tuo anco de scheletro  
 Doman un altro tuo  
 Tanto ingomar da reggersi  
 O ben o mal in più

e dai loro avelli sporgere la testa

Lissa, lustra e pelada

nel vedere i progressi de' nipoti loro, certo direbbero che

il diavolo

O almeno un suo parente

abbia ad essi insegnato cose da mettere i brividi al solo pensarci.

Ed infatti, paragonate un po' quei rozzi arnesi da rischiare, colle sfelgoreggianti lampade elettriche: — coi primi a un metro di distanza voi avete buio perfetto, non solo; ma quella luce pallida, rossastra e tremolante consuma del vostro alimento — l'ossigeno — e vi infetta e vi corrompe l'aria — vi affumica le pareti e qualche volta vi affumica la casa; mentre le altre spandono intorno a voi una luce bella, chiara e tranquilla come la luce del sole, che non vi consuma né vi infetta l'aria, che lascia alle vostre stoffe i loro colori, che non ha bisogno né di servitù né d'alimento — è serva vostra umilissima — poichè volete voi accenderla o spegnerla? non avete che ad aprire o chiudere una chiavetta.

È grande dunque il passo tra il Vor ed il Jetzt e scommetto che anche i nostri nonni, ammettendo pure l'intervento del diavolo o di qualche suo parente, non sieno, alla fin fine, tanto malcontenti di noi, poichè — crepi la modestia — li abbiamo sorpassati di molto. (Continua.) M.

## Discorsi Elettorali.

**Porto Empedocle 18.** — Il banchetto elettorale in onore di La Porta fu cordialissimo; vi intervennero 80 commensali. Dopo che il Sindaco ebbe salutato il rappresentante di Girgenti, il presidente della Società di Mutuo Soccorso *Archimede* gli esprime gratitudine in nome della Società stessa.

La Porta ringraziando, gli antichi elettori del mandato affidatogli per otto legislature, si dichiarò orgoglioso di non aver demeritato della fiducia ripostagli. Spiegò i concetti del programma del Governo esposto da Depretis, affermando la sua piena adesione. Lodò i vantaggi della nuova legge elettorale. Brindò al giovane e valoroso Monarca che appose la firma alla più liberale fra le leggi. Il discorso di La Porta fu applauditissimo. L'oratore fu frequentemente interrotto da fragorosi evviva. Parecchi brindisi a La Porta.

## A MORTE !...

Il Tribunale militare di Trieste condannò a morte il giovane studente triestino Oberdank arrestato a Ronchi. Dicesi ch'egli rifiutò a chiedere la grazia. Giovane sventurato !...

La madre di Oberdank è andata a Vienna per presentarsi all'imperatore; ma cadde ammalata. Essa inviò la domanda di grazia, chiesta per il figlio, a Pest dove ora trovavasi l'imperatore.

I dispetti da Trieste dicono che la cittadina si mostra commossa ed agitata.

## NOTIZIE ITALIANE

**Roma.** L'on. Depretis soffre della sua solita malattia agli occhi. Egli fu costretto a guardare il letto tutta la giornata. Potendo, partirà sabato o domenica per Napoli.

È assolutamente smentito ch'egli si rechi a Napoli per tenere un altro discorso.

**Napoli.** Altri particolari sull'agragano di ieri l'altro a Torre del Greco. Un fulmine cadde presso S. Gennariello, colpi la contadina Rosa Marsè e l'uccise. In contrada Fiorillo la settuagenaria Maria Nioiolo fu trascinata per 200 metri dalle acque del torrente, e malgrado sforzi energici fatti dai germani Tambaro rimase vittima. Il fulmine, come ieri dicemmo, cadde sulla *Pensione Svizzera* recò danni gravissimi al fabbricato.

**Palermo.** Un duello ferocemente singolare ebbe luogo l'altra sera tra due cugini che portavano tutti e due lo stesso nome Micciche Gaspare, l'uno di 21 e l'altro di 29 anni.

Sfidatisi per questioni d'interesse, uno dei cugini si armò di lungo coltello: e l'altro di un pugnale accuminato. Il duello avvenne in Via Francesco Riso. La lotta fu accanita, feroce. Il cugino di età maggiore ebbe due ferite gravissime, penetranti in cavità; il minore riportò otto ferite non molto gravi.

I duellanti furono trasportati all'ospedale.

## NOTIZIE ESTERE

**Germania.** Scoppiò di questi giorni un terribile incendio in Drausfeld, presso Göttingen, che produsse devastazioni grandissime. Furono incenerite non meno di 30 case di abitazione e 45 altri edifici, fra i quali una fabbrica di birra ed una vasta fattoria.

**Austria-Ungheria.** In un campo di grano fu trovato un altro esattore delle imposte assassinato. L'inquisizione non ha dato finora alcun risultato.

Il tribunale militare di Batta condannò a tre anni di lavori forzati i capi delle persecuzioni contro gli ebrei a Okna. Gli altri imputati furono puniti coll'arresto da 4 a 8 mesi.

**Russia.** Telegrafano al *Dzienik Polski* che a Varsavia si fanno preparativi segreti per ricevere lo czar.

Notizie dai confini della Galizia recano che le autorità militari russe fanno grandi rilievi in tutto il territorio lungo i confini austro-germanici.

**Egitto.** Il processo contro Araby pascià minaccia di suscitare complicazioni fra l'Inghilterra e il governo egiziano. Il presidente del gabinetto egiziano, Riaz pascià continua energicamente ad opporsi che Araby sia difeso da un avvocato. Questo contegno del governo egiziano irrita grandemente l'opinione pubblica in Inghilterra.

La stampa invita Gladstone a non cedere e ad opporsi alla condanna a morte di Araby.

**Tunisi.** Un sott'ufficiale, due soldati e un ufficiale di fanteria, spiutisi nell'inseguire un gruppo di arabi, si sono lasciati attirare in un campo nemico, ove sono stati fatti prigionieri e sottoposti alle più spaventevoli torture.

Gli arabi hanno incominciato col tagliar loro le orecchie, quindi hanno strappato agli sventurati la lingua e le pupille degli occhi. Ciò fatto fra carne e unghia confiscarono loro pezzi di legno, quindi arrostarono le vittime, stendendole su graticole, dove i corpi andarono consumando lentamente.

Il colonnello del sesto ussari, in un ordine del giorno commovente, ha portato questi fatti odiosi a cognizione della truppa, rendendo omaggio all'eroismo di quei martiri.

## Cronaca Elettorale

**Norme per le prossime elezioni.** Dal Bollettino della Prefettura riportiamo le norme per l'applicazione della legge elettorale.

**Comuni aggregati, loro obblighi.**

Gli Uffici municipali dei Comuni che non formano Sezione distinta ma sono stati ad altri aggregati, dovranno inviare ai singoli elettori il certificato di iscrizione e trasmettere con tutta sollecitudine al Comune designato a Capoluogo di Sezione tre copie della lista approvata, non che tre copie dell'elenco formato in base al disposto dell'art. 22, nel quale cioè sono descritti quegli elettori che trovansi nelle condizioni previste dall'art. 14 e che non sono ammessi a votare che nel caso previsto dall'art. 57.

**Comuni capi-luoghi di Sezione o di Sezioni, loro obblighi.**

Gli Uffici dei Comuni che sono capiluogo di Sezione avranno cura di provvedere:

1. Che siano tosto approntate tre

copie almeno della lista degli elettori assegnati a ciascuna Sezione, e separatamente e distinti per ogni Sezione tre esemplari dell'elenco degli elettori: colti dalla riserva di cui all'art. 14.

2. Che siano trasmessi negli otto giorni che precedono quello fissato per le elezioni, i certificati d'iscrizione ai singoli elettori.

3. Che sia allestita la sala destinata alle elezioni nel modo prescritto dall'art. 54.

4. Che sia tenuto in pronto e fornito al Presidente della Sezione o ai Presidenti delle Sezioni per quei Comuni che ne contano più di una, un bollo municipale ed un numero di schede di carta bianca non inferiore al numero degli elettori iscritti nella Sezione (articolo 51).

**Sottogio di due Consiglieri comunali per l'Ufficio provvisorio.**

Nel giorno precedente a quello delle elezioni le Giunte municipali convocate dal rispettivo Sindaco dovranno procedere all'estrazione a sorte di due Consiglieri comunali per ogni Sezione chiamati a fungere da scrutatori nell'Ufficio provvisorio a mente dell'art. 52.

**Costituzione dell'Ufficio provvisorio.**

Giusta il disposto dell'art. 53, la costituzione dell'ufficio o seggio provvisorio deve aver luogo alle ore 9 precise.

Per procedere alla costituzione dell'ufficio definitivo occorre la presenza almeno di 20 elettori (art. 60).

Se alle ore 10 ant. non fu possibile costituire l'ufficio definitivo, il seggio provvisorio diventa definitivo (art. 62).

**Lista e Manifesto da pubblicarsi all'ingresso della Sala.**

Delle tre copie della lista e di quelle dell'elenco, di cui all'art. 14, due devono trovarsi sul banco del seggio e la terza affissa all'ingresso della Sala in un col manifesto a stampa prescritto dall'art. 58, nel quale, oltre a questo, devono esservi riportati gli art. 65, 66, 67, 69, 70, 86, 98.

**Sulle persone ammesse a votare.**

Sono ammessi nella Sala ed a votare i soli iscritti nella lista, come pure quegli iscritti nell'elenco di cui all'art. 22 i quali provino, nel modo voluto dall'art. 57, che è cessata per loro la riserva di cui all'art. 14; quelli che si presentassero muniti di sentenza della Corte di Appello e finalmente il segretario del seggio definitivo quando anche appartenga ad altra Sezione del Collegio.

**Modo di votazione per la costituzione dell'Ufficio definitivo.**

Secondo la nuova legge, alla nomina del Presidente e dei quattro scrutatori per l'ufficio definitivo si provvede simultaneamente, avvertendo che ogni votante deve però scrivere tre soli nomi nella propria scheda e che si proclamano poi eletti i cinque che ottennero maggiori voti. E presidente chi ottenne più voti, primo scrutatore chi lo segue nel numero dei voti e così di seguito. Verificandosi qualche rinunzia si procede alla surrogazione secondo il disposto dell'art. 61.

**Segretario dell'Ufficio definitivo.**

L'Ufficio definitivo nomina il segretario, che deve scegliersi fra gli elettori, presenti all'adunanza, nell'ordine seguente:

Notai, cancellieri, vice-cancellieri di Pretura, segretari o vice-segretari comunali, altri elettori. Al segretario compete la retribuzione di lire 20.

**Preparazione delle schede per la votazione.**

Costituito l'ufficio definitivo il Presidente estrae a sorte uno scrutatore, il quale firma a tergo tante schede quanti sono gli elettori iscritti nella Sezione. Su ciascuna di esse il Presidente imprime il bollo municipale e la depone in un'urna di vetro.

Se lo scrutatore non volesse o potesse più firmare le schede, deve essere sostituito da un altro pure sorteggiato, facendo però annotazione nel verbale del numero delle schede firmate da ciascuno dei due.

**Votazione.**

Il Presidente dichiara quindi aperta la votazione e da un membro dell'ufficio si procede all'appello degli elettori secondo



l'ordine d'iscrizione della lista. Riconoscendo l'identità del chiamato, il Presidente estrae dall'urna una scheda o gliela consegna spiegata. L'elettore che riceve la scheda scrive su di essa e di suo pugno, salva l'eccezione di cui all'art. 65, su uno dei due tavoli all'uopo predisposti nella sala, il nome dei tre candidati che intende eleggere deputati. Ripiegata la scheda, la consegna al Presidente che la depone nell'altra urna di vetro.

Uno degli scrutatori fa constare del votoscrittore il proprio nome a riscontro di quello del votante sopra il secondo esemplare della lista.

#### Durata della votazione

La votazione, a pena di nullità, deve restare aperta almeno fino alle 4 pom. ed anche più a lungo se non sono trascorse tre ore dalla fine dell'appello e se tutti gli elettori presenti nella sala non hanno potuto votare.

#### Spoglio dei voti

Chiusa la votazione e contate le schede scritte, uno degli scrutatori piglia ad una ad una le schede, le spiega e le consegna al Presidente che ne dà lettura ad alta voce e quindi le passa allo scrutatore eletto col minor numero di voti. Un altro scrutatore od il segretario segnano il numero dei voti che ciascun candidato va riportando.

#### Riscontro

Ultimate queste operazioni, apresi la prima urna per riscontrare se le schede rimaste in bianco corrispondano esattamente al numero degli elettori che non hanno votato; nel caso negativo si prende nota nel verbale delle differenze.

#### Giudizio sulle schede

L'art. 69 determina quali schede siano da ritenersi in tutto od in parte nulle, e l'art. 70 prefigge le norme che i seggi elettorali debbono seguire in caso di reclami o di contestazioni.

#### Risultato dello scrutinio

L'ufficio della Sezione dichiara il risultato dello scrutinio e lo certifica nel verbale che deve essere sottoscritto seduta stante.

#### Sezione principale

L'art. 72 fa obbligo al Presidente o ad uno scrutatore di recare immediatamente alla Presidenza della Sezione principale del Collegio un esemplare del verbale con tutti i documenti che vi si riferiscono.

Le attribuzioni delle Sezioni principali sono determinate dagli art. 73 e seguenti.

**Nel Collegio Udine II.º Udine, 18 ottobre.** Ieri sera mi trovava a Gemona. Mi accadde di far parte ad una conversazione di vari di quei signori sulle elezioni politiche del II Collegio di Udine.

Intanto compresi che nella riunione dei Comitati di Cividale, Gemona e Tolmezzo, si stabilì di portare da parte dei progressisti la candidatura dell'esimio avv. Orsetti.

I carnici se lo tengano bene a mente, che il loro deputato Orsetti si prestò molto sia per ottenere la strada nazionale, sia per evitare dispendiosissime strade obbligatorie.

L'Orsetti poi godeva e gode più che della confidenza, dell'amicizia dei ministri, specie del Baecarini.

Ed ora tornerò alla conversazione di ieri sera. I membri del Comitato di Gemona, si erano instizzati per un articolo del Deputato dell'avvenire sul *Giornale di Udine* del 15 corr., col quale dava del visionario al loro segretario.

Tralascierò di esporre quanto si disse, perchè lo stesso segretario, su due piedi, dettò una meritata risposta destinata per la *Patria*.

Piuttosto mi piace fare delle riflessioni sull'aggiunta all'articolo riprodotto dal *Giornale di Udine*. Il Deputato dell'avvenire, sedicente moderato, porta Di Lenna alle stelle, e chiama fortunata la Provincia di possedere un tale uomo.

Le qualità del colonnello Di Lenna, e come cittadino, e come militare, meritano tutto il rispetto; ma come legislatore e rappresentante la parte montuosa della Provincia, l'Orsetti lo si deve preferire.

Parlando della candidatura di Tolmezzo, fece sorpresa più dell'elogio, la proposta del bel biondo deputato dell'avvenire, mentre aspettavasi invece la propria autobiografia, presentandosi candidato da che lui stesso s'intitolò il Deputato dell'avvenire; è anche passato il tempo di vederlo andare a Montecitorio, e fa meraviglia che nessuno si occupi di lui.

Del resto, anche a Gemona, si rifletteva che per l'elemento militare basta in Friuli l'egregio De Bascourt, che trovai in riposo, e che il Di Lenna continui ad onorare la Provincia nell'esercito, trovandosi in attualità di servizio.

Il Di Lenna poi troverà forse avversari nel Canale di Gorto, ed aderenti nella Valle del Tagliamento.

Ecco come sta il fatto.

La Nazionale era destinata per Monto Croce. Di Lenna fece visita ai suoi elettori, e percorse quella linea, giudicandola compromettente la sicurezza dello Stato. Tale suo giudizio venne apprezzato dalle competenti Autorità militari, e la Nazionale in luogo di percorrere il Monte Croce, rivolse i passi al Monte Mauria.

Il Di Lenna agì da vero militare e da galantuomo, perchè la sicurezza della Nazione sta al disopra di ogni altro interesse, e tanto il Canale di Gorto, come la Valle del Tagliamento, commetterebbero una ingiustizia, il primo negandogli, l'altro accordandogli i propri voti.

Ora la lotta incomincia. Sarà facile che torni a proposito delle elezioni, s'ella sarà cortese di far buon viso a quanto sarò per esporre.

P. B. N.

**A Spilimbergo, domenica prossima,** gli iscritti alla Società operaia si raduneranno per discutere e deliberare circa le elezioni politiche. E questo interessamento degli operai ad esercitare degnamente il loro diritto e dovere elettorale, torna a loro lode.

**Da Codroipo** ricevemmo una lettera, la quale (sebbene abbia la firma d'un nostro amico personale insieme a quella di persona a noi ignota) non pubblichiamo, per le ragioni esposte nella nostra *Dichiarazione di ieri*. E per un'altra ragione, perchè non siamo sicuri dell'autenticità delle due firme.

Desumiamo soltanto da quella lettera che nel III Collegio Udine sarebbe stata gradita, al caso, la candidatura dell'on. Battista Billia.

**Un'altra risposta al Deputato dell'avvenire.**

*Egregio Direttore del Giornale La Patria del Friuli.*

Il *Giornale di Udine* nel suo numero di ieri pubblicò una lettera dell'avv. dott. Luigi Perissutti, nella quale disconoscendo le risultanze prese nella Conferenza elettorale tenuta in Gemona addì 15 andante mese, dichiara di non essere stato avvertito della riunione dei tre Comitati di Gemona, Cividale e Tolmezzo, concludendo ritenere la relazione del Segretario sig. Zozzoli una spiritosa invenzione.

A chiarimento dei fatti deggio esporre, che, quale Presidente del nostro Comitato e di cui forma parte lo stesso sig. Perissutti, appena ricevetti l'invito in iscritto diretti dal cav. dott. Dell'Angelo, io mi feci un dovere di darne tosto lettura agli altri membri. E ciò feci, incaricando persona di mia dipendenza a consegnare loro la detta lettera. Questa persona disimpegnò fedelmente la missione affidata; per cui presentossi anche nell'abitazione del dott. Perissutti. Questi era assente; quindi il mio incaricato, rivolgendosi al dott. Bruseschi suo compagno di studio, gli porse a leggere la lettera del dott. Dell'Angelo, invitandolo a rendere informato il dott. Perissutti del contenuto, e ciò sia per lettera che per telegrafo.

Il dott. Bruseschi a tale suggerimento rispose essere affatto inutile ogni comunicazione, che con una recente sua lettera il dott. Perissutti dava a vedere di essere edotto dell'adunanza dei Comitati che doveva tenersi a Gemona nella domenica.

Bastano questi fatti a giustificare la relazione del signor Zozzoli, nonchè il sottoscritto.

Tolmezzo 18 ottobre 1882.

*Andrea Linussio.*

**Per la verità. Udine, 20 ottobre.**

È inesatto quanto è riferito nel resoconto dell'Assemblea 18 andante sui motivi per i quali ci siamo astenuti dal pronunciare sulle candidature dei signori Bascourt ed Orsetti.

Dissi avvenuto una specie di accordo, per il quale, seguendo le vecchie tradizioni dei tre cessati Collegi, era lasciato, per questa volta, agli elettori delle tre circoscrizioni di convenire sulla scelta del proprio deputato, con riserva di constatare l'accettabilità di tutti e tre in concorso dei comitati dell'intero nuovo collegio. Essendo quei due candidati proposti uno per Cividale, l'altro per Tolmezzo, trovammo, per ora, di non prendere alcuna ingerenza e di astenerci, come abbiamo fatto tutti i sette rappresentanti di Tarcento e Tricesimo, della quale astensione nel resoconto non è fatta menzione.

Quanto al mio comunicato, quale Presidente dell'adunanza di Magnano, non rispondo ad anonimi né a chiacchierie, perchè previamente approvato dai delegati di Tarcento e Tricesimo e per non turbare il concordio ieri avvenuto coi delegati di Gemona.

*Avv. Cesare Fornera.*

## CRONACA PROVINCIALE

**Arresto.** Nel 18 corr. alla Stazione di Pontebba venne arrestato Q. M. di Majano per oltraggio fatto ad un guardato dello guardia di Finanza e deferito per il procedimento alla Pretura di Moggio.

## CRONACA CITTADINA

**Ribasso ferroviario per Domenica.** La Direzione dell'Esercizio delle ferrovie Alta Italia, in esito alla domanda fatta dal Presidente del Comitato cittadino di soccorso per i danneggiati dalle inondazioni, tendente ad ottenere facilitazioni di viaggio in occasione del progettato grandioso spettacolo di beneficenza che avrà luogo domenica, ha accordato che i biglietti di andata e ritorno per Udine distribuiti nei giorni di Sabato e Domenica 21 e 22 corr. mese dalle Stazioni normalmente abilitate, siano validi per il ritorno fino all'ultimo treno del Lunedì 23 di questo mese. Nel caso poi che lo spettacolo venga differito a Domenica 29 ed in quello stesso giorno 29 potranno valere anche fino all'ultimo treno 30 andante.

La Direzione inoltre ha stabilito di fornire di biglietti di andata e ritorno per cotesta Stazione tutte le altre della linea Cormons a Mestre, che ordinariamente non ne sono provvedute, accordando la stessa validità succitata.

**Doni pervenuti alla Libreria Gambiassi** per la gara di beneficenza a favore degli inondati. Petracco Vito una medaglia di bronzo del Fabris — Zurburo G., una rosata da viaggio in busta — Barnaba Fed., due stampe — Pletti Ermenegildo fabbro, un medaglione grande in gesso — Moro E. due acquarelli con cornice.

Per il 22. Fra le offerte dei corpi musicali di prestarsi gratuitamente va aggiunta l'orchestra del Consorzio filarmonico cittadino, nonchè la banda di Fagnana.

Fra i doni oggi si notano: nob. co. Rambaldo Antonini due cesti di uva della migliore qualità, Agostino Cella n. 500 pani di cortecchia ed una pelle, la distinta signora Anna Muratti-Moretti ha donato n. 10 barili di birra che unitamente ad altri verranno smerciati da cittadini nel pubblico Giardino, la Società cappellai n. 8 berretti appositamente costruiti per la corsa dei velocipedi, Ferrari Carlo guardia doganale donò un chatoon, Fratelli Pittini 100 bine di pane.

**Gratuiti spettacoli celesti.** Placidamente riluceva ieri sera la luna verso le dieci e un quarto — d'una luce d'oro — sul cielo cupamente azzurro, laggiù, all'estremo ponente, quando la cacciatrice dea stava per nascondersi ai nostri sguardi. Ed era bella quella sua mezza faccia così splendente, che pareva quasi sorridere alle stelle brillanti nell'ampio e sereno firmamento; si che molti si soffermavano a contemplarla, apparendo essa molto più grande che pel consueto. E mentre sempre più si abbassava sull'orizzonte e stava per scomparire del tutto, dal mezzo del cielo staccavasi un bolide risplendentissimo e dopo lunga traiettoria luminosa proprio in direzione del notturno astro, si estingueva...

Addio, pellegrino dello spazio infinito!.. Grazie, del fugace tuo saluto di luce alla nostra terra!..

**Per gli inondati dell'Alta Italia.** Dobbiamo un grazie di cuore all'ottimo nostro confratello di Trieste *L'Indipendente* il quale riportò il programma delle feste che si daranno domenica nella nostra Piazza d'Armi.

Leggiamo poi nello stesso giornale che la Direzione della Meridionale ha accordato il 50 per cento di ribasso sulla linea Trieste-Cormons, in modo che i biglietti semplici di andata, distribuiti nel giorno 22 corr., saranno valevoli anche per il ritorno senza altra spesa fino a tutto il giorno 23.

**Una bellissima fontana** sorgerà per domenica in Giardino nelle vicinanze del circo per la ginnastica. L'acqua sarà derivata mediante opportuni meccanismi dalla roggia che scorre il presso.

**I lavori in Giardino.** Sotto l'azione costante dei nostri operai, il pubblico Giardino poco a poco acquista un aspetto gaio, ridente. Tra il verde fogliame degli alberi spiccano i vari colori che adornano i compartimenti destinati alle feste di domenica. Il bianco, il verde, l'arancio contrastano vivacemente col verde chiaro delle foglie sovrastanti. Uno splendido sole rallegra le fatiche di quelle brave persone, e il vento che fa sventolare le bandiere sul bazar, sui tiri a segno, sul serraglio delle bestie, e su tutti gli altri recinti, ci promette

il bel tempo anche per domenica. Sull'orizzonte chiaro si disegna l'azzurra linea delle nostre montagne, non ingombrato da una sola nube.

Coraggio dunque, a domenica!

**La corsa delle bighe di domenica.** L'on. corporazione dei ciechi non poteva restare sorda alle grida di soccorso, che giungono dalla Provincia inondata. Colla filantropia, non ufficiale, che li distingue, desin si unì in assemblea, o stabili di offrirsi in olocausto con una corsa di bighe.

La presidenza, scelta ad unanimità di voti, e che il colto pubblico potrà ammirare gratis, non ometterà cura per disimpegnare il delicato compito.

Un apposito ruolo dei generosi oracchi slanciati alla corsa ne indicherà il nome ed il presidente, se non patirà di calli, pronuncerà forse, o stamperà un discorso d'incoraggiamento.

**L'orchestra Brizzi a Udine.** Erano là, silenziosi, calmi, sardi, chiusi nelle loro vesti brune, quei gentili cultori d'Euterpe.

Spiccava tra essi la veneranda canizie del loro maestro. Nell'ampia sala del Minerva regnava un religioso silenzio che si convertiva in un frenetico applauso, in una entusiastica ovazione allorché l'animo degli astanti era sopraffatto, commosso, inebriato da quella musica divina che avrebbe fatto spuntare una lagrime di compiacenza sul volto sereno di Listz se fosse stato presente.

Pareva che uno spirito creatore aleggiasse sopra quegli eletti infondendo nel loro animo tutt'altro che v'ha di più artistico, di più bello, di più santo in questo linguaggio degli angeli, la musica.

Il Concerto è cominciato. Primo e secondo pezzo applauditi. Si presenta il prof. Mattioli... col violoncello strappa esso pure gli applausi.

Ma zitti... *Ave Maria* sul primo preludio di Bach, per tutti gli strumenti ad arco... Mi parve toccare le falde del Piave o dell'Elicona, e inebriarmi ai suoni della cetra d'Apollone e delle muse; o sulle traccie d'Euridice seguire Orfeo che colla potenza della lira trascinava seco le pietre o le selve, chetava i venti; o veleggiando i mari fatati, vinto dalle dolcezze del canto, gettarmi in braccio alle Sirene ammaliatrici... Era un fascino irresistibile!

Con quei violini si palpita, si prega, si muore. La precisione delle note è stupenda, l'esecuzione sublime...

Il prof. Pasculli, salutato da grida di viva Pasculli! — col suo delicato strumento, coll'oboe gentile stampava gli affetti più potenti con ispirazione vera.

Anche al prof. Franci, toccò la sua parte di commuovere il pubblico colle patetiche note del violino. E lo commosse davvero se fu costretto a presentarsi più volte dopo eseguiti i motivi sul *Ballo in maschera*.

Dieci pezzi suonati, dieci successi — che ci faranno ricordare a lungo il Concerto di ieri.

Salute a voi o gentili cultori d'Euterpe, a voi che questa sera trascinerete al plauso i fratelli di Trieste, a voi che movete alla volta di Vienna per insegnare ai sommi artisti di colà come l'arte musicale viva fiorente in questa nostra Italia che non ha cessato per un solo istante d'essere la mistica terra dei cantici, della tradizione.

**Sottoscrizione per soccorso agli inondati nel Veneto,** il cui ricavato sarà trasmesso a mezzo della R. Prefettura. IX Elenco della Commissione Provinciale.

Liste precedenti L. 19161.84

Pasqua Donati I. 1, Sante Pasqualini I. 5, Penzo Antonio c. 50, Sellenati Maria c. 50, Antonio Tagliaglie c. 50, Giacomo Samuelli I. 5, Agostino Donati c. 20, Matassi Marianna I. 1, Salvador Angelo c. 20, Corte Giacomo c. 50, Pavan Ferdinando c. 50, De Marchi Giovanni c. 20, Pinzan Domenico I. 2, Pittolo Antonio c. 10, Morello Guglielmo c. 20, Piccoli Domenico centesimi 50, Vio Giovanni I. 1, Cannellotto Giacomo I. 1, Giusbri Clemente I. 1, Pietro dott. Domini I. 5, Facchini Antonio I. 1, Girolamo dott. Giacometti I. 5, Cannellotto Luigi I. 2, Giandolini Giovanni I. 1, Comand Giuseppe c. 50, Cressatti Maria I. 2, Fanton Luigi I. 1, Grandis Domenico I. 1, Dassau David c. 50, Andronico Fabbriani I. 2, Emerico avv. De Thinelli I. 2, Piccoli Giovanni I. 1, Ivo Francesco I. 1, De Filippi Giacomo c. 30, Fabbriani Antonio c. 70, Pinni Antonio I. 1, Cavalazzi dott. Pietro I. 2, Cigaina Giov. Batt. I. 1, Casasola Angelo I. 2, Luigi avv. Pasqualini I. 10, Pitacco Francesco c. 30, Baraldi Giov. Battista c. 50, Varagnolo Giusto I. 2, Mauro Antonio c. 50, Facchini Giocchino c. 50, Ravanello Giuseppe I. 1, Penzo Angelo c. 50, Ambrosio Lamberto I. 2, Borghello

Luigi c. 30, Caterina Morotti c. 20, Zamparutti Giovanni c. 10, Giusto Agostino c. 40, Pidutti Antonio I. 1, Casasola Antonio I. 1, Cann Domenico c. 50, N. N. I. 3, Monardi Ermenegildo c. 45, De Giorgio Pietro c. 20, Barbarigo Giovanni I. 2, Comussi Massimo c. 20, Pinzani Antonio I. 1, Biribin Pietro c. 20, Zaccolo Giacomo I. 1, Facchin Pietro c. 25, Ambrosio Domenico I. 1, Valentini Francesco I. 1, Mutassi Luigi c. 30, Trantomini Giov. Batt. I. 1, Cervesato Angelo c. 20, Margherita Luigi c. 20, Colle Andrea c. 40, De Marchi Giovanni fu Domenico c. 50, De Marchi Clemente c. 30, Mauro Giacomo c. 50, Gallizia Giov. Batt. c. 20, Ginello Domenico c. 10, Valentini Santo c. 10, Marosa Santo c. 50, Valvason Antonio c. 20, De Lorenzi Giacomo c. 30, Buffon Gabriele c. 50, Tagliaglie Angelo c. 50, Cigaina Carlo c. 30, De Lorenzi Giuseppe c. 30, Matassi Giuseppe c. 20, Ellero Giacomo c. 20, Tamos Domenico c. 50, Simonin Antonio I. 1, Cos Angelo c. 20, Meneghin Angelo I. 1, Bert Napoleone c. 50, Mozzon Domotrio c. 20, Facchin Antonio fu Domenico c. 50, Tracacelli Antonio c. 50, Andrea Cagnolini I. 1, Felice Ambrosio I. 2, Verzolato Giuseppe I. 2, Morello Giacomo I. 1, Olivier Pasquale c. 50, Mauro Giuseppe I. 2, Minutello Domenico c. 50, Tosaratto Giov. Batt. c. 30, Oliviero Giuseppe c. 25, Oliviero Antonio c. 20, Tamos Natale c. 30, Biasin Giov. Batt. I. 1, Rodaro Francesco c. 30, Marchetti Napoleone c. 40, Fantin Santo I. 1, Comati Antonio I. 1, Morello Valentino c. 30, Tagliaglie Angelo di Giacomo c. 50, Ballarin Andrea I. 1, Donati Elena c. 50, Brussatti Giov. Batt. c. 20, Zanin Luigi I. 1, Simonin Domenico I. 5, Deotto Angela I. 2, Carlucci Giacomo c. 20, Siega Fortunato c. 50, Conte De Valentini c. 20, Elisabetta Tagliaglie Porta I. 100, Morello Antonio c. 50.

Totale elenco 9<sup>a</sup> L. 161.70

Totale L. 19937.44

**Sottoscrizione per soccorso agli inondati delle Provincie Venete.**

Offerte per gli inondati, presso la Segreteria municipale.

Lista preced. L. 2287.65

Rossi sac. Pietro e famiglia I. 5.

Totale L. 2292.65

Offerte per gli inondati raccolte dai signori co. Giovanni di Colloredo e Giacomo Cremona.

Somma antecedente I. 791.54.

Sartogo Pietro I. 20.

Totale I. 811.54

**Il cuore delle nostre donzelle.** La Direttrice dell'Istituto Uccellis, signora Cecilia De Gubernatis, ci rimette cento lire per gli inondati. E sapete da chi provengono? La voce di chi implora soccorso in questi giorni ha varcato il limitare di quel Collegio ed ha battuto al cuore di quelle gentili e graziose educande.

Ma senz'altro, stampiamo la lettera della esimia signora Direttrice:

Onorevole Direttore del Giornale

*La Patria del Friuli*

Udine.

Anche le mie bambine interne hanno voluto offrire il loro obolo a chi piange in questi momenti, ed hanno lavorato per 15 giorni per poter nella giornata di oggi far una lotteria in Collegio a vantaggio degli inondati di Verona. Erano 30 lavoretti, 200 biglietti; questi si venderanno a cinquanta centesimi; per cui potremo formare la somma di lire 100 che varranno a sfamare per alcuni giorni qualche famiglia.

Con la più distinta considerazione.

La Direttrice

*Cecilia De Gubernatis Curvotti*

**Operazioni di leva.**

**DISTRETTO DI MANIAGO.**

Seduta 17 e 18 ottobre.

I. categoria	N. 66
II. id.	» 53
III. id.	» 62
In osservazione all'Ospedale	» 6
Riformati	» 19
Rivedibili	» 31
Cancellati	» 1
Dilazionati	» 20
Renitenti	» 24

Totale N. 282

**La Cometa.** Sono due mattine che il cielo si mantiene sereno e che ci è dato quindi osservare la bella cometa, già annunciata e scoperta dall'astronomo Gruls l'11 settembre passato a Rio Janeiro in America.

Il candidato astro apparisce quale una stella splendente, dalla quale parte una lunga striscia molto luminosa, risplendente di luce argentea, la quale, allargandosi a guisa di ventaglio, finisce in due rami, come la coda di una rondine. È molto più appariscente della Cometa che vedemmo l'anno decorso, tanto per lo splendore suo che per la lunghezza



della coda, calcolata pari a quella di quaranta lune disposte una dopo l'altra nella medesima direzione. Pare che la cometa vada allontanandosi dal sole e dalla terra, perchè mentre giorni addietro spaziava nella costellazione della Vergine, ora invece sta percorrendo quella dell'Idra per poi passare attraverso la via Lattea verso Brione.

Chi bramasse di ammirare il bell'astro, non ha che a levarsi di buon mattino, non più tardi almeno delle cinque e cinque e mezza ed affacciarsi ad una finestra che guardi verso il sud-est, precisamente nel sito che va ad occupare il sole intorno alle nove e mezza. Per coloro che possono avere un orizzonte libero da case o da alberi dalla parte di levante, la cometa diviene visibile fino dalle prime ore dopo mezzanotte.

**Soldato che fugge.** Iersera, verso le ore otto, dall'ospedale militare fuggiva di nuovo quel tal soldato, di cui narrammo anche giorni sono la fuga. Egli è un tal Raimondi palermitano, di professione vetturale, figlio ad impiegato in un orfanatrofio palermitano.

È fuggito da quella casa di dolori — dove lo si teneva in osservazione quale demente, — in veste bianca — camicia e calzoni bianchi. Dato a correre per via Tomadini, si rifugiò nella casa di certo Gabaglio Luigi parucchiere; e non vi trovando nessuno, salì nella camera, vestì l'abito femminile e si rannicchiò pauroso in un angolo. — Entrano i coniugi Gabaglio in casa; sentono rumore di sopra; vi salgono tementi e vi scorgono quel povero fuggiasco si stranamente vestito.

— Pietà! — invoca il giovane. — Ho fame. Sono inseguito. Datemi rifugio! Con qualche difficoltà gli fanno spogliare il femminile abito indossato; quindi lo inducono a lasciar la casa loro.

Il soldato fugge di nuovo per via Tomadini, per via Treppo chiuso. Qui tenta entrare in una casa; ma le donne impaurite non lasciano. Egli salta una siepe e si nasconde in un orto.

Carabinieri, soldati, capo quartiere si aggirano in cerca del fuggitivo; domandano, penetrano negli orti — nulla. Il Raimondi è irreperibile.

Ad un'ora e mezza circa dopo mezzanotte in via Ronchi, nel vasto casone di proprietà Rojatti al numero 51 la vedova signora Conci sente picchiare alla porta della sua camera, sommessamente, ed una voce piangente implorare: — Aprite, aprite per carità; ho fame, ho freddo. Ginocchioni vi prego: apritemi, vi narrerò le mie sventure.

La signora ha paura. Chiama dei co-inquilini, si apre al sofferente, lo si ricovera in una stanza, lo si riscalda, gli si dà da mangiare. Egli divora i cibi; quindi narra una pietosa storia.

— Mi dicono pazzo. Vi sembro pazzo io?... Son quarantadue giorni che soffro pene d'inferno — rinchiuso solo in una stanza, con pane scarso ed acqua per cibo... E stasera son fuggito di nuovo. M'insanguinano; mi passarono davanti quando stava nascosto in un orto; ma non fui scoperto. Salvatemi. Se mi prendono di nuovo, mi bastonano. Ecco, vedete i lievi segni di percosse ricevute... No, non sono pazzo. Fuggo perchè voglio farmi curare dal dott. Scaini. Egli solo può guarirmi. All'ospedale mi fanno patir la fame, mi bastonano... Ne morirò!... Le buone donne che l'accossero piansevano.

Più tardi, non volendo aver la responsabilità di tenerlo nascosto, lo pregarono di lasciare la loro casa. Ed egli se ne andò, piangente, per via Bertaldia.

Ed ancora non fu trovato.

**Chiavi rinvenute.** — Rinvenersi due chiavi, che furono depositate presso il locale Municipio.

**Teatro Nazionale.** Questa sera riposo Domani Variato Spettacolo.

## GAZZETTINO COMMERCIALE

**Zuccheri.** Trieste, 19 ottobre. Mercato fiacco. Centrifugati da f. 31 1/2 a 32 per partite franco nolo alla locale Stazione.

## FATTI VARI

**Divorato per fame.** In Russia è accaduto un fatto orribile. Un avvocato di Astracan diventato improvvisamente pazzo fu mandato nella casa generale della Provvidenza e sottoposto alla cura d'uno specialista. Siccome egli dava in ismania furibonda alla vista del dottore, così questi ordinò di farlo rinchiodare in una camera con un altro am-

malato: un calmuco. Così fu fatto ed il medico prese seco la chiave della stanza. Di lì a poco egli si dimenticò dei suoi ammalati, andò alla caccia donde fu di ritorno solo dopo quattro giorni. Allora, ma troppo tardi, egli si risovvenne che aveva rinchiuso i due ammalati in una camera e che la chiave di questa era nella sua tasca.

Corse immediatamente ad aprire e gli si offerse un orribile spettacolo. L'infelice avvocato giaceva cadavere sul suolo; il calmuco gli aveva divorato le guance ed il naso.

Quest'ultimo per la sua lotta coll'avvocato e per la fame sofferta era indebolito e solo con molto stento si riuscì a richiamarlo in vita, ma disperasi di salvarlo.

La giustizia procede contro il dottore per la sua incuria.

## ULTIMO CORRIERE

— Il duca di Genova, in occasione del suo matrimonio, sarà promosso contrammiraglio. Egli assumerà probabilmente il comando di uno dei tre dipartimenti marittimi del Regno.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Pietroburgo 19.** Si conferma la notizia del ritiro di Reuters dalla presidenza del ministero per motivi di malattia.

A di lui successore viene designato Baranov, presidente del ministero delle ferrovie.

**Londra 19.** Menabrea ebbe un colloquio con Granville.

Una lettera di Childers relativa alle operazioni dell'Egitto constata le eccellenti condizioni dell'esercito.

**Cairo 19.** Wolseyley lasciò Cairo collo Stato maggiore; ritorna in Inghilterra.

**Madrid 19.** Il cholera a Manilla è in piena decrescenza: la media dei decessi è di quattro giornalmente.

## ULTIME

**Londra 19.** Il primo trasporto che reca le truppe dell'Egitto è giunto al Tamigi nel pomeriggio.

Preparasi un ricevimento entusiastico.

**Alessandria 19.** Ieri è cominciato il reclutamento per la ricomposizione dell'esercito egiziano, che si comporrà di 10,900 uomini.

**Milano 19.** I sovrani di Grecia sono partiti da Gmunden diretti per l'Italia per la via del Gottardo. Viaggiano in forma privata e sono attesi venerdì a Milano.

**Bucarest 19.** Il re Milan ha preso alloggio nel palazzo di suo zio Catargiu. Egli rifiutò recisamente ogni accoglienza ufficiale e si astiene scrupolosamente di fare qualche visita. Dicesi che lo abbia irritato il richiamo di suo zio dal suo posto di ambasciatore che da tanto tempo occupava a Belgrado. In seguito a quel richiamo ha una certa tensione fra le relazioni diplomatiche dei due governi.

**Nuovi torbidi nei Balcani.**

**Cattaro 19.** Il capo-insorti Vukotic, che era stato arrestato e poi rimesso in libertà, fu nuovamente arrestato, essendosi constatato che cospirava con gli insorti rifugiati nel Montenegro, ed ora allontanati dal distretto di Danilograd.

Nell'Erzegovina sono comparse parecchie bande di insorti, composte di reclute disertate. Queste bande attaccano le stazioni della gendarmeria e le pattuglie di linea.

**Disordini in Francia**

**Chalon-sur-Saone 19.** Un distaccamento di truppe guarda il palazzo di giustizia, avendo il presidente del tribunale ricevuto una lettera minatoria, la quale annuncia che il palazzo sarà fatto saltare con dinamite.

I membri della banda nera accusati per fatti di Monceau sono 23; i testimoni 136. Il processo è cominciato.

**Gravissimo incendio**

**Verona 19.** Alle ore 3 ant. scoppiò un disastroso incendio in Tomba, nel quartiere dell'11° reggimento di cavalleria. Più di 20 cavalli rimasero morti; non si lamenta alcuna vittima umana. Il fuoco, mercé l'intervento dei pompieri è cessato alle ore 7.

**Vittima ferroviaria**

**Torino 19.** Stanotte, mentre si facevano alcune manovre nella stazione di Porta Nuova, il manovale Bovio Giovanni venne schiacciato fra due respingenti. Trasportato all'Ospedale di S. Salvario, vi morì poco dopo.

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 19 ottobre.

Rendita god. 1 luglio 90 — ad 90.10. Id. god. 1 gennaio 87.88 a 88.98 Londra 8 mesi 25.18 a 25.20 Francese a vista 100.50 a 100.75.

Valute.

Pozzi da 20 franchi da 20.22 a 20.24; Banconote austriache da 212.75 a 213.25; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

FIRENZE, 19 ottobre.

Napoloni d'oro 20.22 —; Londra 25.12; Francese 100.55; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare —; Rendita italiana 90.08.

PARIGI, 19 ottobre.

Rendita 5 O/o 81.37; Rendita 5 O/o 116.60; Rendita italiana 89.23; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 112.50; Obbligazioni —; Londra 25.26; Italia 1 —; Inglese 101.58 Rendita Turca 12.95.

VIENNA, 19 ottobre.

Mobiliare 806.24; Lombardo 143.75; Ferrovie Stato 344.90; Banca Nazionale 838. —; Napoloni d'oro 9.48 —; Cambio Parigi 47.23; Cambio Londra 119.40; Austria 77.45.

TRIESTE, 19 ottobre.

Cambi. Napoloni 9.49.12 a 9.50.12; Londra 119.75 a 119.85; Francia 47.40 a 47.10; Italia 47. — a 46.75; Banconote italiane 47. — a 46.85; Banconote germaniche — a —; Lire sterline 11.97 a 11.94.

Rendita austriaca in carta 76.75 a 76.85, Italiana 87.54 a —; Ungherese 4. —.

BERLINO, 19 ottobre.

Mobiliare 530. —; Austriache 593. —; Lombardo 245.50; Italiane 88. —.

LONDRA, 19 ottobre.

Inglese 101.38; Italiano 88.18; Spagnolo —; Turco 13.1.

## DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 20 ottobre.

Rendita austriaca (carta) 76.70; Id. autr. (arg.) 77.45. Id. autr. (oro) 95.40.

Londra 119.40; Argento —; Nap. 9.47.12

MILANO, 20 ottobre.

Rendita italiana 90.15; serali —; Napoloni d'oro 20.19 —.

PARIGI, 20 ottobre

Chiusura della sera Rend. It. —.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

## Municipio di Lestizza

Avviso di concorso

A tutto 10 novembre p. p. viene riaperto il concorso alla condotta sanitaria di questo Comune cui è annesso l'annuo onorario di lire 1800 aggravato dalla tassa di ricchezza mobile, con abitazione gratuita in Lestizza, e coi patti e condizioni stabilite ed espresse nel precedente avviso 28 agosto 1882 inserito nel giornale ai n. 110, 111 e 112.

Lestizza, 16 ottobre 1882.

Il ff. di Sindaco A. De Giorgio

## SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone il tutto FRANCO A DOMICILIO (a mezzo postale).

Queste DUE VEGETALI preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglese e Tedesche ebbero a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel Grande della Santa Misericordia a Rio de Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. Sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista — Milano

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professore L. PORTA, nonché Flaconi Polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le Emorragie si recenti che croniche, ed in alcuni casi catari e restringimenti uretrali applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal Professore L. PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi.

Pisa 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI, Segr. al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo. Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Rivenditori in Udine FABRIS ANGELO, COMELLI FRANCESCO, A. PONTOTTI, FILIPPUZZI, farmacisti.

## DA VENDERSI IN FAEDIS

una casa signorile con scuderia cortili ed uniti fondi; la maggior parte a vigna e poco prato boschivo, di complessive pertiche 16.79 rendita lire 88.68, col reddito della casa di lire 127.50; chi desiderasse si rivolga all'oste sig. Vincenzo Zanni in Faedis.

## GRANDE

## SCOPERTA INDUSTRIALE

Il sottoscritto ha trovato il modo di costruire i letti di ferro con un sistema il meno dispendioso ed il più solido immaginabile. Coll'aiuto delle macchine del suo stabilimento può costruire non meno di 500 letti al giorno. Questi letti si uniscono all'elastico con una facilità prodigiosa, senza né viti, né tappaguo, né alcun ingombro, senza bisogno di vedere segni; si smontano con pari facilità in un minuto secondo e sono di una solidità a tutta prova.

L'elastico consiste in un cassone solidissimo avente N. 20 molle a spirale tonde di ferro prima qualità, coperte di rame, per essere inossidabili, e legate superiormente, imbottito in capecchio e coperto di tela forte ed elegante da sorpassare ogni aspettazione, ed è lungo metri 1.35 e largo metri 0.85.

Questi letti si danno franchi d'imballaggio e di trasporto e d'ogni altra spesa in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia per sole

L. 18.55

Pella Sicilia e Sardegna e per ogni altra destinazione, affrancate a Bologna, Genova e Venezia a richiesta dei signori committenti. L'imballaggio è fatto con tela juta, fortissima, e dell'imballaggio di un letto solo vi è l'occorrenza per fare N. 7 (sette) bellissimi e grandissimi asciugamani per cucina.

Il pagamento per signori fuori di Milano dovrà essere effettuato anticipatamente almeno per una metà, il rimanente verso il rimborso ferroviario.

Per signori di Milano, onde provare l'incontestabile solidità e per facilitare l'operaio onesto e laborioso, si accordano pagamenti a rate settimanali.

Il numero è inesauribile, ed atteso la facilità di costruzione, il sottoscritto è ingrato di eseguire qualunque commissione.

**Lodovico De Micheli**

MILANO Via Monte Napoleone 37 MILANO

Unico e solo deposito del proprio Stabilimento.

Si spedisce gratis e franco il Catalogo illustrato delle Mobili di Ferro, a chi ne faccia domanda

La sottoscritta Ditta previene tutti coloro che desiderassero provvedersi per la prossima stagione invernale, che tiene un grande assortimento di

## STUPE, CUCINE E CAMINETTI

di ogni qualità e dimensione per il riscaldamento di qualsiasi ambiente.

Si ricevono inoltre commissioni per qualsiasi lavoro di fumisteria, il tutto a prezzi convenientissimi non temendo alcuna altra concorrenza, e si garantisce la massima precisione nei lavori. Spera di essere onorata di copiose ordinazioni.

**Bissattini Giuseppe**

UDINE — Via Aquileja N. 52 — UDINE

## Si cercano

ragazze quali apprendisti nella confezione di calze senza cucitura ed altri lavori di maglierie a macchina.

Dirigersi alla fabbrica in via Viola n. 1 a.

## CORONE MORTUARIE

a fiori e foglie in metallo da L. 2 a 5 l'una. Nastri in metallo con scritturazioni a piacimento.

Vendesi al negozio e laboratorio di DOMENICO BERTACCINI.

## Avviso

Vidolin Luigi di Latisana, avendo il servizio della Posta tra Codroipo e Latisana trasportato anche Mercè e Passeggeri, ed avverte la sua Clientela che col giorno 30 settembre G. Batt. Morosiol detto Gajol cessò dal suo servizio, e quindi dal rappresentarlo tanto alla Stazione di Codroipo che in altri luoghi.

Nella Oreficeria ANNA MORETTI-CONTI di Udine, premiata con medaglia d'oro a Roma 1877 e medaglia del Progresso a Vienna 1873.

Si eseguisce qualunque lavoro di oreficeria sia per chiesa come per privati, in argento ed altri metalli, lavorati a cesello, argentati e dorati a fuoco e ad elettrico.

Si eseguiscono pure lavori d'arte ad imitazione dell'antico.

Le Commissioni si accettano direttamente all'Officina, sita in Udine Piazza del Duomo n. 11, non avendo la ditta nessun incaricato viaggiatore.

## Avviso interessante

Presso la sottoscritta Ditta si assumono commissioni per Stoffe Franklin Cuoio economiche, Caminetti ecc. di ogni dimensione e qualità, assicurando che per la loro solidità, eleganza e bellezza di prezzo non temono concorrenza.

A tale scopo la sottoscritta si è procurata un valente operaio fumista meccanico che per molti anni fu occupato in uno dei principali Stabilimenti di Torino.

Nella lusinga di poter soddisfare ogni esigenza, si ripromette la sottoscritta una numerosa clientela.

Udine, 14 ottobre 1882.

E. GOBITTO

Piazza San Giacomo n. 4.

## ANTONIO FRANCESCATTO

cartolaio a librai in Udine via Mercantovecchio (casa Musciadi) avvisa che nel suo negozio tiene un grande assortimento di cornici dorate, oleografie, articoli di cancelleria, oggetti e libri scolastici secondo i nuovi regolamenti. Si assume qualunque lavoro in ligatura, il tutto a prezzi limitatissimi.

**I Fratelli Dorta in Udine,** Depositari della rinomata birra di Puntigam, vendono la medesima anche in bottiglie, e tengono pure deposito dell'Acqua di Cilli della fonte di Königsbrunn.

## AVVISO

Gio. Batta Morosiol conosciuto coll'appellativo di Gajol, rende noto, che avendo rinunciato al servizio del sig. Luigi Vidolin, ha attivato per proprio conto un servizio di cavalli e vetture per passeggeri e trasporto merci da Codroipo a Latisana e viceversa.

Promette un servizio inappuntabile.

GIO. BATTA MOROSIOL

## CONGREGAZIONE DI CARITA

IN S. VITO AL TAGLIAMENTO

## LOTTERIA DI BENEFICENZA

approvata dalla R. Prefettura con decreto 25 luglio 1882.

Premio unico del valore di lire mille.

Estrazione 1 dicembre 1882.

Prezzo d'ogni Biglietto lire una. Vendibili in Udine presso il signor G. B. Cantarutti ed il sig. Fabio Cloza.

## Carboni fossili

DI TRIFAIL (Stiria)

Per l'acquisto rivolgersi al signor A. Ventura, Trieste; oppure al suo Rappresentante signor Ugo Bellavitis, in Udine Via Nicolò Lionello.

## GUARIGIONE INFALLIBILE E GARANTITA

DEI

## CALLI AI PIEDI

MEDIANTE

L'ECRISONTYLON ZULIN

rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia.

Si vende in Udine presso le Ditte farmaceutiche: Minisini Francesco — Comessatti — Fabris — Alessi — Bossero e Sandri — Filippuzzi — Comelli — Luigi Biasoli e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Per le domande all'ingrosso scrivere ai Farmacisti Valcamonica e Introzzi di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell'Ecrisontylon.

Prezzo: UNA Lira.

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigete sopra ogni flacone la qui sotto segnata firma autografa del chimico farmacista.

*Valcamonica Introzzi*  
proprietari dell'Ecrisontylon.

## Per Mattoni

ed altri prodotti della FORNACE DI TARGENTO della Ditta Facini, Morgante e Comp. in Udine rivolgersi al sig. GIOV. BATT. DEGANI rappresentante della Ditta con Deposito fuori Porta Aquileja, nei propri Magazzini, dietro la Stazione ferroviaria.



Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

# TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.  
SUCCURSALI  
MILANO — Via Broletto, 20. N. Berger.  
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano

# COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja, N. 71  
SUCCURSALI  
SONDRIO — D. Invernizzi  
ANCONA — G. Venturini

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i viaggi d'accordo agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

Per Rio-Janeiro e Buenos-Ayres - Partenze fisse 3, 12, 22 e 27 d'ogni mese.

Per le stesse destinazioni a datare dal 10 Ottobre vapori a grande velocità

10 Ottobre vap. **AMEDEO** — 10 Novembre vap. **INIZIATIVA** — 10 Dicembre vap. **SCRIVIA**

Per Rio-Janeiro (Brasile) soltanto a condizioni vantaggiose

Partenze straordinarie il 15 Novembre vap. **BERLINO** — Dal 10 al 20 Dicembre vap. **ATLANTICO**.

Per Rio-Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres (da Bordeaux) 28 Ottobre e metà Novembre - Prezzi eccezionali

Per Nuova-York (via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore  
Da GENOVA 20 Ottobre vapore **CHATEAU-LEONVILLE** — 20 Novembre vapore **CHATEAU-LAFITE**

Prezzo di terza classe fr. 140 oro - Il vitto fino al 23 è a carico del passeggero

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.  
Dietro richiesta spediscansi circolari, manifesti, indicazioni e chiarimenti — Affrancare.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta Sig. G. B. Fantuzzi in Via Aquileja al N. 71.

Rappresentante la Comp. Bordolese  
per Nuova-York.

Agente della Società Generale delle  
Messagerie Francesi

## PER LE PERSONE AFFETTE DALL'ERNIA

L. ZURICO, via Cappellari, N. 4 — MILANO  
30 anni di esercizio.

**ERNIA**  
I tanti benefici e raccomandati Cinto Meccanico-Anatomico per la vera cura e miglioramento delle Ernie, invenzione privilegiata dell'Ortopedico signor Zurico, troppo noti per decantare la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più operati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi Ernia, sia per produrre in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia; anzi all'opposto gode di un solito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate testimonianze ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. « Guardarsi dalle contraffazioni le quali mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero Cinto, sistema Zurico, trovasi solo presso l'inventore a Milano, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita. » Prezzi modici.

**ERNIA**

AVVISO INTERESSANTISSIMO

## AVVISI in quarta pagina a prezzi modicissimi

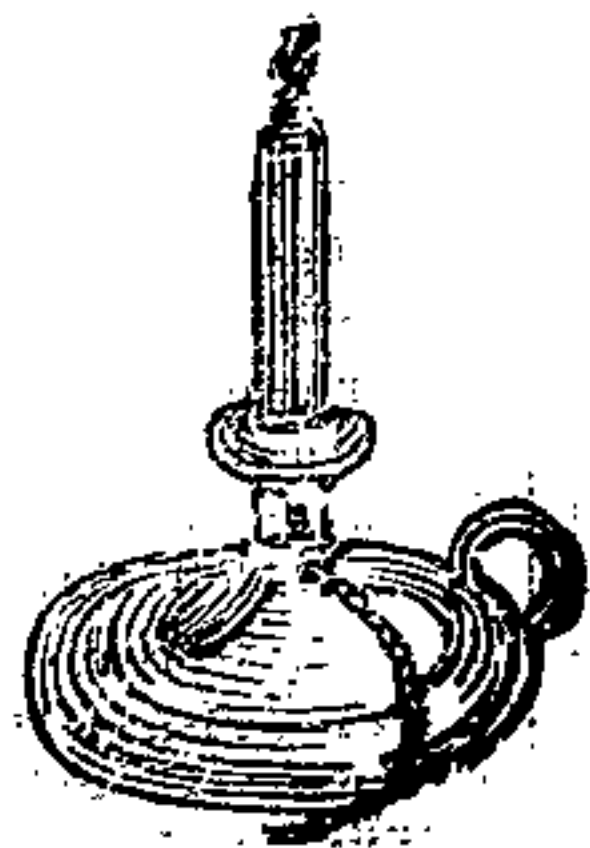
## AVVISO

PER I VERI E GARANTITI LUMI

A BENZINA

che ardono senza odore né fumo  
ritirati dall'origine di fabbricazione

grande ribasso



grande ribasso

Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio ed in via Poscolle presso

**Domenico Bertaccini**

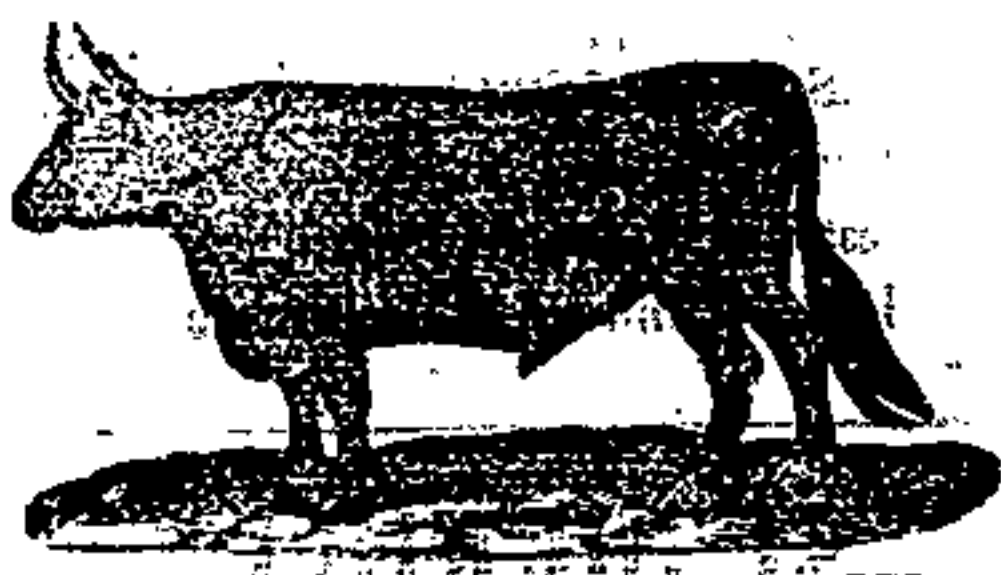
il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno. Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni

## ORARIO DELLA FERROVIA

Partenza	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.45 ant.	misto	ore 4.30 ant.	diretto
" 5.10 ant.	omnib.	" 5.35 ant.	omnib.
" 9.55 ant.	accell.	" 9.13 pom.	accell.
" 4.45 pom.	omnib.	" 4.13 pom.	omnib.
" 8.26 pom.	diretto	" 9.13 pom.	misto
DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
ore 6. — ant.	omnib.	ore 2.30 ant.	omnib.
" 7.47 ant.	diretto	" 6.28 ant.	omnib.
" 10.35 ant.	omnib.	" 1.38 pom.	omnib.
" 6.20 pom.	omnib.	" 6. — pom.	omnib.
" 9.05 pom.	omnib.	" 6.28 pom.	diretto
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.54 ant.	omnib.	ore 9. — pom.	misto
" 6.04 pom.	accell.	" 6.20 ant.	accell.
" 8.47 pom.	omnib.	" 9.05 ant.	omnib.
" 2.50 ant.	misto	" 5.05 pom.	omnib.

## Allevatori di Bovini!



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

N.B. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

## MARO D'UDINE

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue dal non essere spiritoso. L'AMARO D'UDINE riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze, tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausea, nei mal nervosi, capogiri, mali di fegato, nelle febbri di malarica e nella vomitazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bottiglia da litro L. 1.25 da mezzo.

Sconto ai rivenditori

Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico Farmacista al Redentore Via Grazzano. Deposito in Udine dei Fratelli Boria al Caffè Corazza; a Milano presso A. Manzoni e C. Via della Sala, 10; a Roma stessa casa, Via di Pietra 91.

Trovati presso i principali caffettieri e liquoristi.

Udine, 1882 — Tipografia di Marco Bardusco.



## Si regalano 1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, che è di una azione rapida ed istantanea, non brucia i capelli né macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse, e ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, talché le richieste superano ogni aspettativa. Solo ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici Via S. CATERINA A. GIULIA 33 e 34 NAPOLI. Prezzo in provincia L. 6.

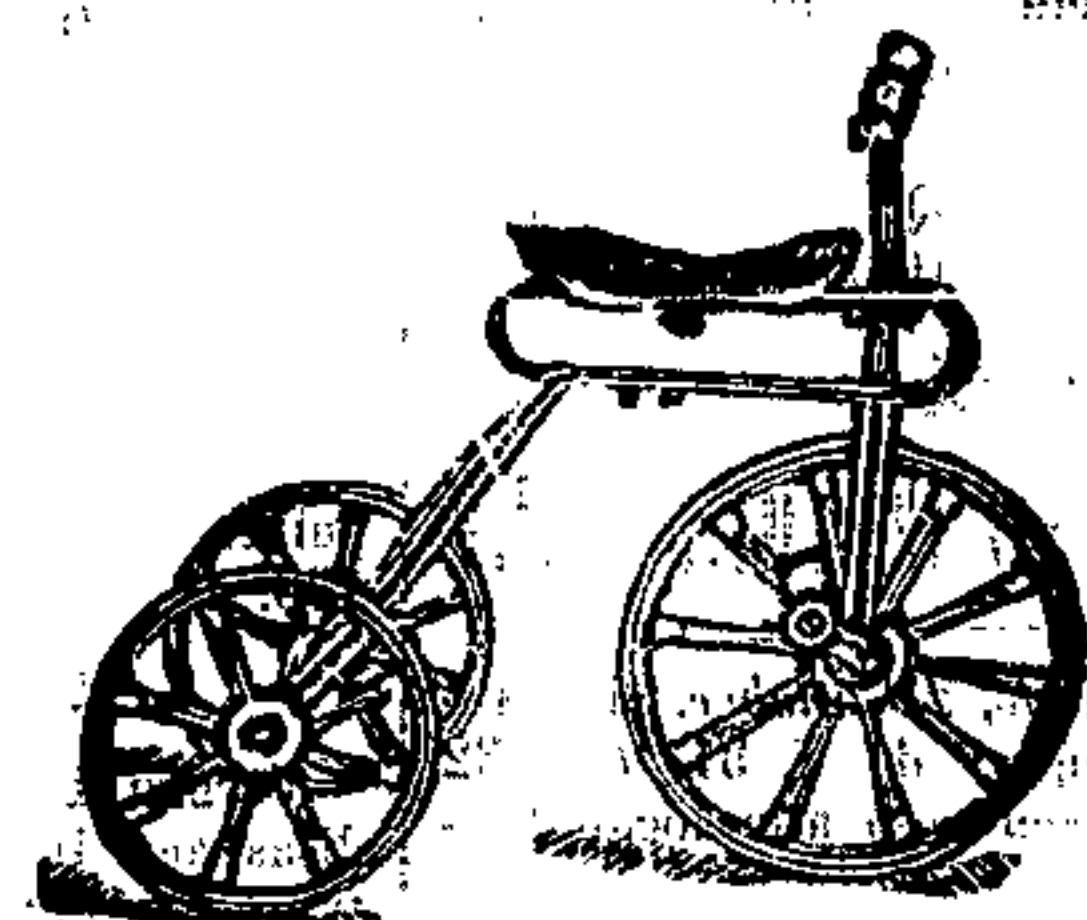
Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Mandini in fondo Mercatovecchio.

Ferrara L. Borzani parrucchiere del Teatro in Via Giovecca, 6 — Rovigo Tullio Minelli — Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — Venezia Luigi Bergatto profumiere Frezzaria 1702, Longega, Campo S. Salvatore — Portofino Polse Antonio farmacista, Piazza Centrale — Udine Minisini Francesco Mercatovecchio — Badia Antonio Cazzola farmacista, Via Salata — Modena Leandro Franchini Via Emilia — Parma Ghinelli Giampaio Lodovico Ronchi — Piacenza Ercole Pulzone farmacista, Via al Duomo 5 — Lodi Giuseppe Mandelli 21, Corso Porta D'Adda — Milano Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — Crema Rinaldi Luigi Via Ombrino 9 — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro, Grada — Verona Galli Francesco parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponte Navi — Mantova G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele, Fr. co dalla Chiara — Carpi Gaetano Tomeazzi — Lucca G. Lenconi e Comp. Via S. Girolamo — Pisa Buoncrisiano Lungo, L'Arno Peggioso — Livorno V. Berliccioni 32, Via S. Francesco — Pistoia Via degli Orefici 1354 — Firenze Torello Bernini 2, Via Rondinelli — Ravenna V. Montanari farm. — Urbino G. Melai Via Guccinetti 13 — Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristaldini — Ascoli Prospero Polimanti, Piazza Montanara — Chieti Camillo Scialli, Via dello Zingaro, 33 — San Saverio, Luigi Del Vecchio — Foggia Gaetano Salerni, Via Corpi 102 — Bari G. Tabernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 — Ostuni Andrea Tanarella 9 Via S. Spirito Santo — Brindisi Benigno Celli farm. — Antonio Pedito profumiere, Strada Amena 24 — Lecce Franco Massari Corso Vittorio Emanuele — Roma G. Giardinieri 424 Corso, E. Mantegazzi 12 Via Cesarini — Torino G. Mainardi 18, Via Barbaroux — Aquila Ceroni e Lombardi, Corso Vittorio Emanuele 80 — Urbino Massimo Achilli 100 Corso — Pavullo Pucci Ferdinando farm. — Cividale Giulio Podrecca — Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 526 — Bassano Andrea Camin 184 Via Nuova.

## Carrozzelle per bambini

con fola e senza  
da lire 20 a lire 40.

Cavalli con pelo naturale  
a tutta



Ginecologi di novità  
in assortimento

## Velocipedi d'ogni grandezza

PER FANCIULLI  
da lire 15 a lire 30.

Presso il Negozio di chincaglierie e mercerie di

**NICOLO ZARATTINI**

UDINE — Via Baroloni — UDINE